

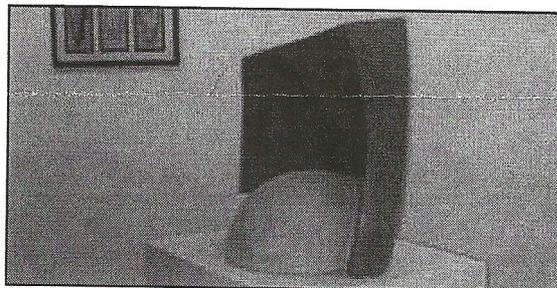
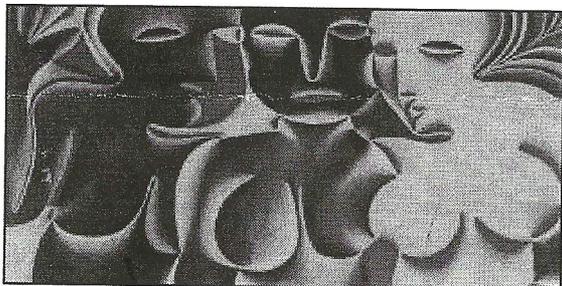


CULTURA



MOSTRE & ARTISTI in tutto il *Nord-Ovest*

Le rassegne più importanti
scelte da Angelo Mistrangelo



LA RASSEGNA DEL MESE

ALINA DE SALVADOR AL PIEMONTE ARTISTICO. A più di quarant'anni dall'esordio nelle storiche sale della Promotrice delle Belle Arti al Valentino e alla Mostra di Primavera del Piemonte Artistico e Culturale, Alina De Salvador è ritornata ad esporre, auspice la Regione Piemonte, nello spazio dell'Associazione di via Roma con un'ampia scelta di quadri che testimoniano gli aspetti di un lungo e appassionato percorso pittorico (nell'immagine in alto a destra una delle opere esposte). Un itinerario scandito da una robusta vena narrativa, da una indomita volontà di trasmettere le interiori sensazioni, l'amore per la natura, la forza di una scrittura che si muove tra delicati accenti figurativi e più vibranti accensioni cromatiche tipiche di un pulsante espressionismo. Bellunese, ma da sempre a Torino, ha frequentato il maestro Virgilio Guidi e Ca' Foscari a Venezia e, quindi, approfondito con assoluta dedizione il senso di una ricerca profondamente ancorata al valore dell'immagine ed alla sua definizione nello spazio del foglio di carta o della tela, alla indiscussa capacità di elaborare intensi «collages», raffigurazioni immerse in un'atmosfera che ha fatto dire a Marziano Bernardi: «...la De Salvador impiega una tecnica singolarissima ed efficace: un misto di tempera e collage, col quale intensifica il motivo naturalistico ottenendo effetti di gustosa vivacità e di prospettiva scenografica...», mentre - suggerisce ancora Luigi Carluccio - i suoi lavori «esprimono una chiara volontà di sintetizzare le forme e di riprendere la tecnica dell'incastro e l'intarsio, o del mosaico o del legno...». Un discorso, il suo, che si è sviluppato tra indagine figurale e adesione a una contenuta gestualità, tra la sottesa energia del dato cromatico e una calibrata struttura compositiva, tra l'essenzialità del disegno e poesia. L'esperienza della De Salvador appartiene a un itinerario in cui si avverte la fluidità della linea di Luigi Spazzapan e certe cadenze del linguaggio care a Giulio Da Milano. E così un'anatra e un fagiano, delle pere e un bosco di betulle, una brocca azzurra e delle pannocchie, costituiscono l'essenza di un discorso che ha trovato riscontri in occasione delle personali alla Sala delle Esposizioni della Camera di Commercio di Trento e alla Galleria La Giostra di Asti. Nel 1990, invece, è stata invitata alla Rassegna Internazionale di Arte&Poesia : «Omaggio a Bolley e a Sarah Jackson», promossa dall'Assessorato Istruzione della Città di Torino. Ora, dopo un lungo periodo trascorso a lavorare nello studio, lontano da mostre e dall'ambiente artistico, Alina De Salvador propone una scelta di quadri che racchiude una sintesi del suo cammino, di una dimensione creativa in cui «ottiene la distillazione poetica di un mondo umanissimo, fatto di cose semplici, di antichi gesti dell'uomo...» (Gian Pacher), di una nitida costruzione del quadro dove boschi e paesaggi «tutti giocati su gamme spente di grigi e verdi, di più vivide di bruni e gialli o più fredde di azzurri e neri; dove un gusto ineccepibile sorregge sempre la pittrice e le impedisce di cadere nell'ovvio...»

Conni critici su ALINA DE SALVADOR

...la De Salvador impiega una tecnica singolarissima ed efficace: un misto di tempera e collage, col quale intensifica il motivo naturalistico ottenendo effetti di gustosa vivacità e di prospettiva scenografica....

M. Bernardi "La Stampa"

...Esercitazioni di stile meticolosamente programmate, soprattutto quando esprimono una chiara volontà di sintetizzare le forme e di riprendere la tecnica dell'incastro e l'intarsio, o del mosaico o del legno.... Tra le opere di questa pittrice vengono in primo piano quelle che rimangono strette ai modelli di un certo tipo di visione: le nature morte venatorie e in particolare la natura morta con l'anatra, realizzata quasi di getto con un ritmo scattante tra il rosso e il nero.

L. Carluccio "Gazzetta del Popolo"

...i guizzi cromatici della De Salvador sono pagine che non nascono da una improvvisazione. Ogni tema passa per lo più attraverso lo schizzo di un disegno e magari di un dipinto, nel quale tuttavia l'autrice anticipa quelle forme piatte in cui vi è il gioco dell'intarsio colorato....

A. Dragone "La Stampa Sera"

...partecipa della modifica del tono espressivo verso un'asciuttezza di linguaggio più scabra e immediata e anche la pittura della De Salvador... la stessa commistione tecnologica della forza distaccata e tagliente del collage colle vive possibilità della tecnica pittorica a impasti cromatici è divenuta stile di una novità non comune di risultati...

U. Fasolo -- Critico d'arte

...le ricche possibilità emozionali di un discorso neo-naturalistico trovano liricità di impaginazione nell'impegno della De Salvador..., e trova ricchezza di toni e di timbrature e si qualifica in tutta la sincerità del suo impegno, ottenendo una distillazione poetica di un mondo umanissimo.....

Gian Pacher "L'Alto Adige"

...il suo linguaggio è senza dubbio originale; il costrutto dell'immagine definito, ampliato nei dettagli, e l'immagine stessa è impaginata attraverso una ricerca dalla quale emerge un lirismo intimo.....

Sandri "L'Adige"

...la ricerca della De Salvador è approdata a composizioni che esprimono liberamente il sentimento interiore di fronte all'immagine ritratta... Le prime opere sono impulsive, di getto, e denotano una perfetta padronanza del disegno, le seconde rientrano nel regno dell'invenzione e della fantasia.

A. Rossi -- Critico d'arte

CRITICO

MIROGLIO - Presentata da - per MOSTRA "LA GIOIELLA" di ASTI '71